



Sindacato Lavoratori Industria Farmaceutica-cobas lavoro privato

I delegati sindacali della Rsu Forze Esterne di AstraZeneca che aderiscono a Filcem Cgil, Femca Cisl e Uilcem Uil e che sottoscrivono un Comunicato Sindacale impropriamente a nome di tutta la Rsu delle Forze Esterne, consci della pochezza delle argomentazioni di cui dispongono e della loro ininfluenza nelle trattative con la Direzione Aziendale, gestite di fatto dai responsabili territoriali di Milano, Lombardo della Filcem, Monti della Femca e Cesare della Uilcem, invece di spiegare quali sono i costi per i lavoratori di questi Accordi, preferiscono muovere **accuse personali a rappresentanti di altre OOSS ed alle OOSS medesime perché queste persone e questo sindacato non si prestano al loro gioco e per questo preferiscono **diffondere notizie false** al fine di confondere le idee di chi li legge.**

È FALSO che SLF-Cobas Lavoro Privato ha fornito al sito web informatori.it le proprie interpretazioni dell'Accordo, ma le ha invece pubblicate solamente sul proprio sito www.sindacatoslf.it. Il dott. Lupinacci ha ritenuto, a suo giudizio, di riprendere la comunicazione dal sito www.sindacatoslf.it specificandone la fonte, com'è di fatto ben visibile nel titolo della notizia pubblicata.

È FALSO che Carnovale abbia preso la parola nelle due Assemblee ed **È FALSO** che SLF-Cobas Lavoro Privato abbia presentato una mozione per votare contro l'Accordo e che sia stato votato su tale argomento.

È FALSO che i delegati SLF-Cobas Lavoro Privato avevano quasi tutti l'autovettura privata. Infatti usufruivano della "opzione auto privata" la metà di essi insieme ad altri delegati della RSU AstraZeneca aderenti alle organizzazioni sindacali a cui appartengono gli estensori delle accuse. Peraltro, ciò non era frutto di concessioni personali, né tanto meno configurava conflitto di interessi, ma **era un diritto legittimamente esercitato** che proveniva da Accordi sindacali conquistati, insieme ad altri, dal CdF della ICI-Pharma e di cui oggi questi delegati immeritatamente ed inopinatamente usufruiscono.

È FALSO che SLF-Cobas Lavoro Privato abbia rifiutato il confronto con la Direzione Aziendale, ma, come sempre, si è attenuta a quanto deciso dalla maggioranza dei delegati RSU. **È Vero** invece che proprio questi delegati RSU, insieme agli altri delegati (quindi **la RSU nella sua totalità**), hanno **invitato** i rappresentanti sindacali di **Filcem Cgil, Femca Cisl, Uilcem Uil e SLF-Cobas Lavoro Privato**, in seguito alla disdetta unilaterale degli Accordi sindacali vigenti effettuata dalla D.A., di **denunciare AstraZeneca per comportamento antisindacale** (art.28 legge 300/70). A questa richiesta della RSU, **solo SLF-Cobas Lavoro Privato si è dichiarata disponibile**, mentre le organizzazioni sindacali, cui questi delegati aderiscono, si sono rifiutate.

È FALSO che i delegati estensori del comunicato abbiano effettuato, come fanno credere a chi non sa, un picchettaggio in occasione del Congresso della Società Italiana di Cardiologia, **ma hanno preannunciato invece due iniziative**, una presso il Congresso SIC e l'altra presso Assolombarda di Milano, **che hanno prontamente disdetto appena saputo che l' "AZIENDA" non gradiva** tali iniziative. In **quella occasione SLF-Cobas Lavoro Privato** ha reso noto alle Forze Esterne AstraZeneca che tali iniziative erano sbagliate e inopportune perché svillaneggiavano l'azienda agli occhi dei cardiologi e, come tale, non era uno sciopero, ma un sabotaggio dannoso per i lavoratori ancor più che per l'azienda, **ricordando inoltre a tutti che l'Assemblea Nazionale aveva deliberato 3 giorni di sciopero** e che intendeva eseguire tale volontà, **senza indire iniziative per usufruire dell' effetto annuncio da esibire per trarre in inganno i lavoratori.**



Sindacato Lavoratori Industria Farmaceutica-cobas lavoro privato

Anche il numero dei partecipanti alle Assemblee e i numeri comunicati dalla maggioranza sono scioccamente mistificati giacché il **numero dei partecipanti è inferiore a quello riportato dal comunicato** ed i **voti favorevoli sono puerilmente indicati solo con un “circa”** per lasciare intendere un numero di consensi superiore a quello che riconosciutamente c'è stato.

Questa considerazione viene espressa perché il numero dei **partecipanti**, nonostante siano state effettuate **2 Assemblee**, sono stati **solo il 32%** (sommando i presenti delle Assemblee di Milano e di Roma) **dei lavoratori**, di cui il 42 % della linea AZ, il 19,6 % della linea CNS, il 21 % della linea Onco, il 10 % della linea Hospital e l'11,1 % di KAM, TCA, RHM, PDA, FMA. **Nel totale dei presenti si sottolinea la inusuale partecipazione di ben 12 Area Manager con le rispettive equipe al seguito.**

Se questi risultati di partecipazione soddisfano i delegati estensori del **Comunicato Sindacale**, **poco correttamente firmato a nome di tutta la RSU**, mentre così non è, siamo lieti per loro e comprendiamo il **disagio di presentarsi con i loro i nomi**.

È arduo che la “maggioranza” sia depositaria della verità, perché precedenti importanti dimostrano che così non è. Nessuno si sognerebbe, infatti, di sostenere che **Barabba, salvato dai suoi colleghi sodali accorsi in numero sufficiente**, fosse in quel confronto la persona più meritevole perché così aveva deciso la maggioranza.

E' stata effettuata una trattativa in stile Astra, da persone avvezze a queste trattative, con arroganze tipiche di quella cultura, impedendo che le posizioni diverse fossero liberamente espresse.

I delegati sindacali della RSU AstraZeneca che aderiscono a Filcem-Cgil, Femca-Cisl e Uilcem-Uil hanno prodotto un Comunicato Sindacale per due Assemblee Nazionali per eludere gli argomenti trattati e **per non fornire i chiarimenti necessari alla stragrande maggioranza (68 %) dei lavoratori che non hanno volutamente partecipato a “queste” Assemblee Nazionali.**

Delle Assemblee Nazionali, soprattutto se approvano Accordi e se sono scarsamente partecipate, si producono singoli e distinti “Verbali”, nei quali vanno riprodotte per sintesi gli argomenti maggiormente trattati.

Le informazioni provenienti dal Comitato Aziendale Europeo, **delle quali si afferma falsamente che sarebbero state approvate**, mentre si è trattato, come è giusto che fosse, solo di una comunicazione, dai **contenuti peraltro particolarmente allarmanti**, che avrebbero invece meritato una trattazione ampia e particolareggiata, evitando di **fare passare per condivise le poco tranquillizzanti posizioni espresse dalla sede internazionale dell'azienda**. Infatti è stato comunicato che *“l'azienda pone attenzione alla revisione della struttura per un'organizzazione agile e snella e per ridurre i costi, nonché all'outsourcing mediante “passaggio” di isf AstraZeneca ad altre aziende che promuoveranno prodotti di AstraZeneca (però poi i lavoratori non saranno più dipendenti AstraZeneca) oppure assunzione, per determinati periodi, solo in altre aziende che collaboreranno con le Forze Esterne AstraZeneca per ottenere maggiori contatti sui medici.”*

I delegati sindacali della RSU AstraZeneca che aderiscono a Filcem-Cgil, Femca-Cisl e Uilcem-Uil hanno invece preferito emanare un “Comunicato Sindacale” farneticante - da divulgare



Sindacato Lavoratori Industria Farmaceutica-cobas lavoro privato

all'esterno - per potere esprimere considerazioni personali **gratuite e autoreferenziali** evitando di fornire ai lavoratori le notizie di cui hanno diritto.

Il sindacato SLF-Cobas Lavoro Privato non sottoscrive Accordi che riportano **materie non approvate preventivamente dai lavoratori**, non boicotta le aziende, **non tratta salvataggi per i propri delegati o per gli amici degli amici**, **non stabilisce regole "ad personam"** e **non si lascia intimidire dalle intemperanze di quanti** con tracotanza e impudenza **aggrediscono** nell'inutile tentativo di potere **nascondere la responsabilità delle loro censurabili azioni**.

14 luglio 2009

Segreteria Nazionale
Il Segretario Nazionale Aggiunto
Italo Pallone